
Diocesi: Ac Gorizia, domani convegno sul “Comitato civico” locale

È in programma domani, sabato 4 maggio, a Gorizia il convegno “Il Comitato civico diocesano di Gorizia. Una storia di confine (1948-1966). L’inizio di un percorso”. I lavori saranno ospitati dalle 9 alle 13 presso la biblioteca “Nazioni Unite” della Facoltà di Scienze diplomatiche internazionali dell’Ateneo cittadino. La mattinata è promossa dall’associazione “Città dell’uomo” insieme all’Azione Cattolica diocesana, l’Università degli studi di Trieste, l’Istituto di Storia sociale e religiosa (Issr) di Gorizia, l’Istituto per la storia dell’Azione Cattolica e del movimento cattolico in Italia “Paolo VI” (Isacem) di Roma, ed è finanziata con un contributo del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia. Dopo i saluti istituzionali, intervengono lo storico Raul Pupo (“Verso una faticosa normalizzazione. La Venezia Giulia dopo il dopoguerra”), Ernesto Preziosi del Centro di ricerca e studi storici e sociali (“Per l’aratura civile del Paese: la nascita dei Comitati civici”), il dirigente scolastico Peter Cernic (“La riorganizzazione dei cattolici sloveni tra il 1945 e il 1947”), Simona Ferrantin, archivista e responsabile Isacem (“Il patrimonio dell’Isacem e le fonti sui Comitati civici”), Sergio Zilli, docente di Geografia, territorio e società e Geografia storica dell’odierno Friuli Venezia Giulia all’Università di Trieste (“Paesaggio geografico e elettorale delle ‘province’ di Gorizia”), Elisa Battistella, insegnante di religione cattolica (“Il Comitato Civico dell’arcidiocesi di Gorizia e il confine orientale”), Carlo Alberto Villa, responsabile del sito web dell’Azione Cattolica di Gorizia (“La digitalizzazione della serie archivistica ‘Comitato civico zonale e locale 1948-1968’: obiettivi, attività, risultati e sviluppi”), l’archivista Luca Olivo (“Gli archivi del mondo cattolico isontino. Una breve panoramica su venti anni di lavori”), e Ivan Portelli, presidente dell’Issr di Gorizia (“I laici nella Chiesa goriziana: le indicazioni degli arcivescovi Margotti e Ambrosi”). Modererà Giulia Caccamo, del dipartimento di Scienze politiche e sociali dell’Università di Trieste.

Alberto Baviera